

I Schema
**CON MARIA, MADRE E DISCEPOLA,
SULLA VIA DELLA CROCE**

INTRODUZIONE

G. Nel nome del Padre,
e del Figlio,
e dello Spirito Santo.

T. Amen.

SALUTO

G. Cristo Gesù,
che con il sacrificio della sua vita
ha aperto la via che conduce al Padre,
vi riempra della sua pace.

T. Benedetto nei secoli il Signore.

MONIZIONE

G. Fratelli e sorelle,
la vita è cammino da percorrere,
come discepoli, dietro a Cristo:
«Chi non porta la propria croce
– egli dice –
e non viene dietro di me,
non può essere mio discepolo».
Anche la beata Vergine
ha camminato al seguito di Cristo,
come madre e discepola.
Il suo cammino fu contrassegnato dal dolore,
ma, come quello del Figlio, sfociò nella gioia.
Vogliamo ora ripercorrere,
nell'ascolto della Parola di Dio,
nella fede e nell'amore,
le tappe della «Via Matris» dolorosa.

ORAZIONE

G. Preghiamo.
Signore, Padre nostro,
guarda questa tua famiglia, pellegrina nel tempo,
e fa' che, camminando con la beata Vergine

per la via della croce,
giunga alla piena conoscenza di Cristo,
compimento di ogni speranza,
e alla visione del tuo volto.
Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

I
MARIA ACCOGLIE NELLA FEDE
LA PROFEZIA DI SIMEONE

GESÙ, SEGNO DI CONTRADDIZIONE

*Ecco, oggi ti costituisco
sopra i popoli e sopra i regni
per sradicare e demolire,
per distruggere e abbattere,
per edificare e piantare.
(Ger 1, 10)*

V. Ti lodiamo, santa Maria.

R. Madre fedele presso la croce del Figlio.

LETTURA EVANGELICA

L. Dal vangelo secondo Luca (2, 34-35)

Simeone parlò a Maria, madre di Gesù:
«Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele
segno di contraddizione
perché siano svelati i pensieri di molti cuori.
E anche a te una spada trafiggerà l'anima».

Pausa di silenzio.

SUPPLICA LITANICA

<i>G.</i>	Invochiamo il Signore,
Dio dei nostri Padri.	
Dio di Abramo,	illumina i nostri cuori.
Dio di Israele,	
Signore del Tempio,	
Signore di tutte le genti,	

G. O Dio, speranza degli uomini,
che per mezzo di Simeone, uomo giusto,
hai predetto alla Vergine Maria
un'ora di tenebra e di dolore,
concedici di mantenere salda la fede
nel tempo del dubbio e della prova.
Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

CANTO PROCESSIONALE

T. Questo è il tempo di nostra passione,
con lui saliamo a Gerusalemme,
si compia in noi la medesima sorte.

Oppure:

Santa Madre, deh voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.

II

MARIA FUGGE IN EGITTO CON GESÙ E GIUSEPPE

GESÙ, PERSEGITATO DA ERODE

*Io sono Dio, il Dio di tuo Padre.
Non temere di scendere in Egitto.
Io scenderò con te in Egitto
e io certo ti farò tornare.
(Gen 46, 3. 4)*

V. Ti lodiamo, santa Maria.

R. Madre fedele presso la croce del Figlio.

LETTURA EVANGELICA

L. Dal vangelo secondo Matteo (2, 13-14)

Un angelo del Signore
apparve in sogno a Giuseppe e gli disse:
«Alzati,
prendi con te il bambino e sua madre
e fuggi in Egitto,
e resta là finché non ti avvertirò,
perché Erode sta cercando il bambino
per ucciderlo».
Giuseppe destatosi,
prese con sé il bambino e sua madre nella notte
e fuggì in Egitto.

Pausa di silenzio.

SUPPLICA LITANICA

G. Invochiamo il Signore,
Dio potente e misericordioso.

Guida del tuo popolo, salvaci, Signore.
Difesa degli oppressi,
Speranza degli esuli,
Rifugio dei perseguitati,

G. O Dio,
che affidasti a Giuseppe e a Maria
la custodia del tuo unico Figlio,
perseguitato da Erode,
concedi a noi di essere intrepidi difensori
dei nostri fratelli e delle nostre sorelle
oppressi dall'ingiustizia o vittime della violenza.
Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

CANTO PROCESSIONALE

T. E tu, O Madre, continua a piangere
non su di lui ma sopra di noi,
sempre costretti a uno stato di morte.

Oppure:

Santa Madre, deh voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.

III MARIA CERCA GESÙ RIMASTO IN GERUSALEMME

GESÙ INTENTO A COMPIERE LA VOLONTÀ DEL PADRE

*Il mio Diletto era scomparso.
Io venni meno, per la sua scomparsa.
L'ho cercato, ma non l'ho trovato,
l'ho chiamato, ma non m'ha risposto.
(Ct 5, 6)*

V. Ti lodiamo, santa Maria.

R. Madre fedele presso la croce del Figlio.

LETTURA EVANGELICA

L. Dal vangelo secondo Luca (2, 43b-45)
Trascorsi i giorni della festa,
mentre riprendevano la via del ritorno,

il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme,
senza che i genitori se ne accorgessero.
Credendolo nella carovana,
fecero una giornata di viaggio,
e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti;
non avendolo trovato,
tornarono in cerca di lui a Gerusalemme.

Pausa di silenzio.

SUPPLICA LITANICA

G. Invochiamo il Signore,
Dio vicino e nascosto.

Sorgente della Sapienza, insegnaci le tue vie.
Autore della Legge,
Signore dell'Alleanza,
Dio della Gloria,

G. Padre santo,
per il mistero del tuo Figlio,
smarrito e ritrovato nel Tempio,
concedi a noi, ti preghiamo,
di cercare Cristo come Maria
e di scoprirlo nella tua Parola
e nel mistero della Chiesa.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

T. Amen.

CANTO PROCESSIONALE

T. Madre, tu sei ogni donna che ama,
madre, tu sei ogni madre che piange
un figlio ucciso, un figlio tradito.

Oppure:

Santa Madre, deh voi fate
che le piaghe del Signore
siano imprime nel mio cuore.

IV

MARIA INCONTRA GESÙ SULLA VIA DEL CALVARIO

GESÙ, L'UOMO DEI DOLORI

*Egli si è caricato delle nostre sofferenze,
si è addossato i nostri dolori.
(Is 53, 4a)*

V. Ti lodiamo, santa Maria.
R. Madre fedele presso la croce del Figlio.

LETTURA EVANGELICA

L. Dal vangelo secondo Marco (8, 34)

Convocata la folla
insieme con i suoi discepoli,
Gesù disse loro:
«Se qualcuno vuol venire dietro di me
rinneghi se stesso,
prenda la sua croce e mi segua».

Pausa di silenzio.

SUPPLICA LITANICA

G. Invochiamo il Signore,
l'Altissimo che si china sul dolore dell'uomo.

Sostegno del tuo popolo, guida il nostro cammino.
Sollievo dei miseri,
Forza dei deboli,
Luce degli erranti,

G. Padre santo,
sotto il tuo sguardo di amore,
Gesù, figlio obbediente,
ha incontrato sulla via del Calvario
la Madre addolorata;
conferma in noi il desiderio
di seguire Cristo portando la croce
e di andare incontro all'uomo che soffre.
Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

CANTO PROCESSIONALE

T. Fa' che viviamo con te il "Passaggio",
uno portando i pesi dell'altro,
con te piangendo il pianto del mondo.

Oppure:

Santa Madre, deh voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.

V

MARIA STA PRESSO LA CROCE DEL FIGLIO

GESÙ, AGNELLO INNALZATO SULLA CROCE

*Al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori.
Quando offrirà se stesso in espiazione,
vedrà una discendenza, vivrà a lungo,
si compirà per mezzo suo la volontà del Signore.
(Is 53, 10)*

V. Ti lodiamo, santa Maria.

R. Madre fedele presso la croce del Figlio.

LETTURA EVANGELICA

L. Dal vangelo secondo Giovanni (19, 25-27)

Stavano presso la croce di Gesù sua madre,
la sorella di sua madre,
Maria di Cleofa e Maria di Magdala.
Gesù allora, vedendo la madre
e lì accanto a lei il discepolo che egli amava,
disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio».
Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre».

Pausa di silenzio.

SUPPLICA LITANICA

G. Invochiamo il Signore,
Dio della vita.

Sorgente della vita, abbi pietà di noi.
Dio di misericordia,
Luce senza tramonto,
Compimento di tutte le cose,

G. O Dio, tu hai voluto che accanto al tuo Figlio,
innalzato sulla croce,
fosse presente la sua Madre addolorata:
fa' che, associati con lei alla passione di Cristo,
partecipiamo alla gloria della risurrezione.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

T. Amen.

CANTO PROCESSIONALE

T. E come al Padre tu stessa lo offrisci
or ti chiediamo di offrire anche noi,

e di nessuno il dolore sia vano!

Oppure:

Santa Madre, deh voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.

VI

MARIA ACCOGLIE NEL SUO GREMBO IL CORPO DI GESÙ DEPOSTO DALLA CROCE

GESÙ, VITTIMA DI RICONCILIAZIONE

*Sedettero accanto a lui in terra,
e nessuno gli rivolse una parola,
perché vedevano
che molto grande era il suo dolore.
(Gb 2, 13)*

V. Ti lodiamo, santa Maria.

R. Madre fedele presso la croce del Figlio.

LETTURA EVANGELICA

L. Dal vangelo secondo Matteo (27, 57-59)

Venuta la sera
giunse un uomo ricco di Arimatea, chiamato Giuseppe,
il quale era diventato anche lui discepolo di Gesù.
Egli andò da Pilato e gli chiese il corpo di Gesù.
Allora Pilato ordinò che gli fosse consegnato.
Giuseppe, preso il corpo di Gesù,
lo avvolse in un candido lenzuolo.

Pausa di silenzio.

SUPPLICA LITANICA

G. Invochiamo il Signore,
Dio giusto e misericordioso.

Dio fedele, sia fatta la tua volontà.
Dio di giustizia,
Dio di pace,
Dio di ogni consolazione,

G. Padre della vita,
per un misterioso disegno del tuo amore,
sul grembo della Madre,
donna della pietà senza confini,
giace il corpo esanime del Figlio,

che tu hai dato per la nostra salvezza :
concedi a noi di partecipare con lei
alla passione e morte di Cristo
per condividere la gloria della risurrezione.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

T. Amen.

CANTO PROCESSIONALE

T. Nessuno profani il dolore e la morte:
non altro vi è di più caro nel mondo
che saper piangere il pianto dell'uomo.

Oppure:

Santa Madre, deh voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.

VII MARIA AFFIDA AL SEPOLCRO IL CORPO DI GESÙ IN ATTESA DELLA RISURREZIONE

GESÙ, PRIMIZIA DEI RISORTI

*Riconoscerete che io sono il Signore,
quando aprirò le vostre tombe
e vi risuciterò dai vostri sepolcri.
(Ez 37, 13)*

V. Ti lodiamo, santa Maria.

R. Madre fedele presso la croce del Figlio.

LETTURA EVANGELICA

L. Dal vangelo secondo Giovanni (19, 40-42a)
I discepoli presero il corpo di Gesù,
e lo avvolsero in bende insieme con oli aromatici.
Nel luogo dove era stato crocifisso,
vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo,
nel quale nessuno era stato ancora deposto.
Là deposero Gesù.

Pausa di silenzio.

SUPPLICA LITANICA

G. Invochiamo il Signore,
Padre di Cristo risorto.

Dio della creazione, donaci lo Spirito di vita.
Dio della storia,
Dio della salvezza,
Dio della gloria,

G. O Dio,
nel sepolcro nuovo
hai posto il seme della nuova creazione:
concedici di essere nel mondo
portatori di speranza
e testimoni di Cristo risorto.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

T. Amen.

CANTO PROCESSIONALE

T. La tua pietà è la nostra certezza
d'essere sempre pur noi esauditi,
e di gioire perfino nel pianto.

Oppure:

Santa Madre, deh voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.

CONGEDO

MONIZIONE

G. Il cammino della Vergine
non finì presso la tenebra del sepolcro.
Con fede viva
la Madre credette che il Figlio,
secondo la sua parola,
sarebbe risorto da morte.

Al termine della «Via Matris»
salutiamo la Vergine
della fede, dell'attesa, della speranza
e rivolgiamo lo sguardo
alla luce della Pasqua.

ACCLAMAZIONE

T. Benedetta tu, Regina dei martiri:

associata alla passione di Cristo,
sei divenuta nostra madre,
segno di speranza nel nostro cammino.

Oppure:

Gioisci, Figlia di Sion, esulta Israele,
rallegrati con tutto il cuore,
figlia di Gerusalemme:
il Signore ha revocato la condanna,
ha disperso il nemico,
tu non vedrai più la sventura.

ORAZIONE

G. Preghiamo.

Scenda, Signore, su di noi,
che abbiamo ripercorso nella fede
il cammino di dolore della Vergine Madre,
l'abbondanza dei tuoi doni:
la consolazione e il perdono,
la serenità e la pace,
la gioia e la sicura speranza
di essere associati alla gloria di Cristo risorto.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

T. Amen.

BENEDIZIONE

Se colui che presiede è un presbitero o un diacono benedice i fedeli, dicendo:

G. Dio, che con la risurrezione del suo Figlio
ha rischiarato le tenebre del mondo,
illumini i vostri cuori con la luce della Pasqua
e li stabilisca nella pace.

T. Amen.

G. E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio + e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

T. Amen.

G. Ci protegga santa Maria,
e ci guidi benigna nel cammino della vita.

T. Amen.